COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI DI BRESCIA CREMONA MANTOVA SONDRIO

ESTRATTO VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DEL 19 FEBBRAIO 2021

****

Lôanno duemilaventuno, il giorno diciannove, del mese di febbraio, alle ore 17:45 trovasi riuniti, presso la sede di Cremona - Via Palestro 66 ï tramite collegamento a distanza sulla piattaforma GoToMeeting i componenti del consiglio direttivo e del collegio dei revisori legali del Collegio Interprovinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Brescia Cremona Mantova Sondrio, per trattare il seguente ordine del giorno:

***é** .omissis**é** .*

3) individuazione ed assegnazione deleghe operative ai consiglieri e nomina responsabili per adempimenti normativi previsti in capo al Collegio: RPCT, responsabile per la transizione digitale dellôente, ecc.);

***é** .omissis**é** .*

Sono presenti tramite collegamento a distanza i consiglieri periti agrari: Pedrana Alessio, presidente; Leoni Luca, vice presidente; Sacchi Gianluigi, segretario; Ardigò Amedeo Alfredo, tesoriere; Menni Giovanni, Zappa Stefano, Lombardini Roberto, De Simone Michael.

Assente giustificato: Mevio Silvio.

Il presidente, dopo aver identificato in modalità video ed audio i consiglieri presenti a distanza, prende atto che è stato raggiunto il numero di presenze previsto per la validità della riunione ed apre i lavori.

***é** .omissis**é** .*

3) Individuazione ed assegnazione deleghe operative ai consiglieri e nomina

responsabili per adempimenti normativi previsti in capo al Collegio: RPCT, responsabile per la transizione digitale dellôente, ecc.).

***é** .omissis**é** .*

Il consiglio direttivo, preso atto di quanto riferito dal suddetto funzionario e dopo partecipata discussione, assume le sotto riportate delibere:

- Adempimenti ANAC e nomina RPCT del Collegio.

***é** .omissis**é** .*

Si prende atto del fatto che sia stato ormai chiarito come, nel caso di assenza di un dirigente in pianta organica, come richiesto dalla norma, il responsabile della trasparenza e dellôanticorruzione dellôente possa essere individuato in un componente del consiglio direttivo senza cariche istituzionali. Evidenzia inoltre come, al fine di dar corso ai suddetti adempimenti risulti indispensabile per il Collegio essere dotato di un portale istituzionale che consenta la materiale pubblicazione dei documenti soggetti allôobbligo di trasparenza. Eô quindi necessario, come primo atto, che il Collegio provveda alla nomina del responsabile della trasparenza e dellôanticorruzione; figura che dovrà pertanto procedere alla predisposizione dei documenti sopra elencati per sottoporli quindi al consiglio direttivo per la delibera di approvazione.

In relazione a quanto indicato e preso atto delle specifiche previsioni della normativa di riferimento, il consiglio direttivo procede quindi alla nomina del responsabile della trasparenza e dellôanticorruzione con la deliberazione che sotto si riporta:

Delibera n. 06/2021.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dellôillegalità nella pubblica amministrazione e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare lôart. 1, comma 7, della citata legge, che stabilisce che lôorgano di

indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, lôart. 43, che prescrive che allôinterno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui allôart. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista la delibera dellôANAC n. 145 del 21/10/2014 ai sensi della quale gli ordini e i collegi professionali dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;

Vista in particolare la parte dispositiva della delibera laddove indica che gli ordini e i collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione e che lôAutorità eserciterà, ***a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera****, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dellôobbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dellôente e che a tal fine segnala che lôarticolo 19, co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro*

10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta lâadozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento;

Visto la nota del 01/08/2014 prot. 43619 della Direzione Generale delle professioni sanitarie del Ministero della salute laddove si ritiene che nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il responsabile della trasparenza e dellâanticorruzione possa essere individuato nel segretario dellâordine o collegio;

Considerata nel caso specifico del Collegio lâassenza di una pianta organica (non avendo il Collegio alcun dipendente) e di un ruolo dirigenziale amministrativo nella propria organizzazione o di personale comunque idoneo e la conseguente necessità di individuare per il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione un consigliere senza cariche istituzionali;

Considerato che il consigliere Stefano Zappa, che ha segnalato la propria disponibilità ad assumere lâincarico in questione, non è stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

Ritenuto quindi di dover formalizzare tale delibera e il susseguente incarico per dare seguito a tutte le comunicazioni dovute allâautorità competente;

il consiglio direttivo delibera allâunanimità

di nominare il per. agr. Stefano Zappa nato a Chiari (BS) il 05/05/1966 codice fiscale ZPPSFN66E05C618J, consigliere in carica del Collegio Interprovinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati di Brescia, Cremona, Mantova, Sondrio eletto il 16/12/2020 ed investito della carica in data 22/12/2020, ai sensi dellâart. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile per la prevenzione della corruzione del Collegio e ai sensi dellâart. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Responsabile per la

trasparenza del Collegio.

Il nominato responsabile, con il supporto attivo della struttura, svolgerà i suoi compiti in conformità alle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e decreti delegati ed in conformità alle linee guida emanate dallôANAC.

La suddetta delibera di nomina verrà pertanto senza indugio comunicata allôANAC da parte del presidente, secondo le modalità operative indicate dalla medesima Autorità sul proprio sito istituzionale.

Il consiglio direttivo procederà inoltre ad attivare un nuovo sito istituzionale del Collegio, al fine di creare la specifica sezione ñAmministrazione Trasparenteò nella quale pubblicare tutta la documentazione prevista dalla normativa in oggetto.

La discussione e la verifica dello stato degli adempimenti verrà pertanto ripresa in occasione di prossime riunioni.

***é** .omissis**é** .*

Alle ore 19:55 essendo terminati gli argomenti posti allôordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la riunione e viene interrotto il collegamento.

Dal che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto dal presidente e dal segretario per delega dei presenti.

F.to IL PRESIDENTE

per. agr. Alessio Pedrana

F.to IL SEGRETARIO

per. agr. Gianluigi Sacchi

Estratto per copia conforme allôoriginale

IL PRESIDENTE

(per. agr. Alessio Pedrana)